

vento dell'Ispettore delle scuole che indirizza al Sindaco un'accorata lettera⁴⁵ a che si possa sostenere la brava allieva.

Nel luglio 1862, la giunta municipale delibera, dichiarando la propria disponibilità ad erogare lo stipendio alla maestra come dagli originali accordi conclusi con la stessa, mentre l'effettiva nomina della insegnante avviene nel marzo '64, con votazione a scrutinio segreto, confermandola fino al 31 dicembre 1866⁴⁶.

Si deve riconoscere alla Magli, nel poco tempo di reggenza, il merito di aver sollecitato il Municipio all'acquisto di materiale necessario al giusto funzionamento della scuola⁴⁷.

⁴⁵ «La S.^a V.^a farà opera egregia e sommamente patriottica se in giornata le si rilascerà il corrispondente mandato, imitando l'esempio di molti altri comuni come sarebbe Monteroni, Lama, Trepuzzi, Novoli, Carpignano, Torchiarolo, Celino ecc. Tanto più poi cotesto Municipio si dovrà muovere a questo sacrificio perché la giovane Maestra ritirandosi potrebbe reclamare presso la Deputazione Provinciale perché obbligasse il Municipio a passare se non l'intera cifra voluta per legge in D. 120 almeno il massimo per potrà il Comune, mentre al contrario è stata ridotta a D. 20 miserabilissimi, si perché poi sottoposta la Giovane dal Direttore della Scuola Magistrale ad un esame sommario s'è trovata, quasi al di sopra di tutte, istruita. Il Municipio perciò non farebbe che tradire il proprio paese, obbligando la giovane per mancanza di mezzi a ritirarsi» in ASCC, *Postunitario*, Cat. IX, cl. 1, fasc. 3, Lettera indirizzata dall'Ispettore Giacomo Lala in data 30 giugno 1862 al Sindaco del Comune di Carmiano, per sovvenire alle necessità della maestra Magli che dimorava presso le Suore della Carità nell'Orfanotrofio di santa Filomena a Lecce.

⁴⁶ Cfr., ASCC, *Postunitario*, Cat. IX, cl. 1, fasc. 3, Verbale della Giunta municipale per la conferma della maestra elementare Magli Tecla, datato 7 marzo 1864. La maestra Magli Tecla rimarrà in carica sino al 1873, anno questo durante il quale rassegnerà le dimissioni (all'età di 48 anni): «Al Signor Sindaco del Municipio di Carmiano. Signore, La sottoscritta previene la S. V. di provvedere questa scuola di altra Maestra pel novello anno scolastico, a motivo della sua rinuncia. Carmiano 29 marzo 1873. La Maestra *Tecla Magli*» in ASCC, *Postunitario*, Cat. IX, cl. 1, fasc. 3. Il numero delle allieve alla data 7 maggio 1868 è in totale di 88, ne fornisce la stessa con dovizia di dati la precisazione sull'età: «Il numero massimo delle allieve è sopra 88, il minimo è sopra trenta. Quelle al disotto di sei anni sono venti, quelle poi da' sei fino ai dieci sono trentotto, e quelle da' dieci in sopra sono trenta» in ASCC, *Postunitario*, Cat. IX, cl. 1, fasc. 3.

⁴⁷ «Signore, Mi sento nel dovere di farle noto essermi ritirata dalla Scuola Magistrale con approvazione de' superiori ed essendomi accinta al [*illeggibili due termini*], veggio il locale assegnatomi bastantemente sfornito di arredi necessari all'in-

Intanto, nel novembre 1863, il Prefetto Murgia «in esecuzione del disposto alla vigente legge sulla Pubblica istruzione elementare del 7 gennaio 1861» rassegna il prospetto per la classificazione delle scuole per l'intera provincia con aggiunta in calce la specifica appartenenza di classe della scuola di Carmiano, sollecitando il Consiglio comunale di voler accludere per il bilancio dell'anno 1864 le somme da stanziare per i maestri.

Sul finire dello stesso anno, sempre il Prefetto, invia una lettera indirizzata al Sindaco esplicita la richiesta «a norma dell'art. 20 del regolamento 12 Gennaio 1861, seguendo puntualmente quanto viene prescritto negli articoli 2, 10, 11 della Legge 7 gennaio 1859»⁴⁸ a voler nominare la Commissione di Vigilanza per la scuola pubblica elementare femminile comunale. Dal verbale della seduta del Consiglio Comunale⁴⁹ si apprende la nomina delle signore Adelaide Mieli e Antonia Niccoli⁵⁰, la designazione sarà approvata dal Consiglio Provin-

segnamento. La priego, quindi accusarsi nel fornirlo dell'oggetti segnati in margine senza de quali non potrò eseguire l'insegnamento. Mi augurio, felice, e pronto adempimento. La Maestra Normale *Tecla Magli*» in ASCC, *Postunitario*, Cat. IX, cl. 1 fasc. 3, lettera intestata di proprio pugno: Pubblica Istruzione Scuola Elementare N. 1°; gli oggetti elencati erano: «1° Un Crocifisso, 2° Il quadro di S. M., 3° Una lavagna, 4° Banchi da sedere, 5° Idem per scrivere e studio, 6° Pallottiere, 7° Calamaj, righe, carta, penne per le povere, 8° Una sedia, 9° Una panca per tagliare e cucire».

⁴⁸ ASCC, *Postunitario*, Cat. IX, cl. 1, fasc. 1, lettera n. 2751 del Regio Ispettorato per gli studi primari della Terra di Otranto. Nella stessa lettera l'ispettore raccomandava il sindaco di «provvedere senza indugio cotesta scuola di vetri e porte, ma prima sopravvenendo l'inverno».

⁴⁹ ASCC, *Postunitario*, Cat. IX, cl. 1, fasc. 1; Il foglio del verbale è illeggibile perché scritto a pennino con inchiostro ormai abbastanza consumato dal tempo, siamo riusciti solo a distinguere la data di adunanza e alcune altre espressioni: tra queste i nominativi delle Signore elette dal consiglio comunale ed il nome del segretario comunale Giuseppe Niccoli. Il verbale è stato redatto in data 5 maggio 1864.

⁵⁰ Dobbiamo far presente che in data 16 aprile 1864 il regio Ispettore di Terra d'Otranto invia al Sindaco la seguente lettera: «Signore è pregata la S.^a V.^a III.^{ma} d'intimare alle Signore Antonia Niccoli e Adelaide Mieli di chiudere le loro Scuole private, aperte senza la debita autorizzazione, giusta la Circolare di questo R.^o Ispettorato Scolastico del 2 Dicembre 1863. Il R.^o Ispettore G. Lala» in ASCC, *Postunitario*, Cat. IX, cl. 2, fasc. 3.

ziale nell'agosto del 1864⁵¹.

4. Gli anni 1864⁵²-65 segnano un importante passo in avanti per l'approfondimento delle questioni scolastiche italiane; le motivazioni che spingono i politici italiani a intraprendere l'importante avventura dell'inchiesta nazionale sono significative⁵³.

La prima inchiesta compiuta non senza difficoltà da parte del Consiglio Superiore ci consente di avere un quadro completo dello stato della pubblica istruzione, ma al tempo stesso denota un insieme di proposte che vengono avanzate per il miglioramento del servizio pubblico italiano, inoltre questa indagine è alla base di partenza della legge del 15 luglio 1877 che sancirà la definitiva volontà del governo nazionale di rendere obbligatoria la frequenza alla scuola elementare⁵⁴.

Non fra tanti problemi ci si avvierà verso un riordino completo dell'amministrazione scolastica e della sua gestione, nell'anno 1864 il Comune riceverà dalla regia prefettura di Terra d'Otranto £ 150 perché Carmiano è tra quelli sussidiati, in qualità di "comune povero"⁵⁵.

Oltre al finanziamento delle scuole comunali, l'interesse principale del Governo centrale e dei Consigli Provinciali e delle Prefetture, si

⁵¹ ASCC, *Postunitario*, Cat. IX, Cl. 1, fasc. 1, lettera n. 321 del 5 agosto 1864 a firma del Regio Segretario R. De Luca.

⁵² Inizia in quest'anno, infatti, l'inchiesta del Consiglio superiore sull'istruzione pubblica italiana.

⁵³ «In ogni Stato di una certa grandezza e dove da lungo tempo l'amministrazione scolastica è ordinata conformemente alle condizioni generali di quello Stato e alle progressive esigenze della scienza, le relazioni sull'andamento degli studi sono parte essenziale di quell'ordinamento; imperocché ne tempo in cui, col soccorso principalmente delle statistiche si misurano gli sforzi fatti dal Governo a prò degli studi, e il frutto che se n'è ricavato, si mettono poi in luce le modificazioni che conviene introdurre di tanto in tanto in quell'ordinamento» in MINISTERO PUBBLICA ISTRUZIONE, *Sulle condizioni della pubblica istruzione del regno d'Italia*, Milano, 1865, p. 9.

⁵⁴ Nel 1877 (15 luglio) viene promulgata la legge Coppino n. 3961 sull'obbligo dell'istruzione elementare.

⁵⁵ ASCC, *Postunitario*, Cat. IX, cl. 2, fasc. 5, Circolare N. 41 del prefetto Murgia, datata a Lecce 11 aprile 1864.

presenta quello dell'aggiornamento didattico degli insegnanti; in ogni Comune infatti vengono inviati nel novembre 1865, una copia di tutti i libri di testo «per essere consultati dagli insegnanti e per servire nelle solenni ricorrenze degli esami», gli stessi testi dovevano essere depositati presso la «Segreteria Comunale (...) e scrupolosamente custoditi nella medesima, senza mai estrarli, e solamente favorirli a richiesta degli insegnanti per consultarli nella stessa segreteria»⁵⁶.

Gli interventi economici da parte del Consiglio Scolastico seguono, dunque, di pari passo gli interventi culturali⁵⁷, anche a sostegno dei maestri elementari⁵⁸.

⁵⁶ ASCC, *Postunitario*, Cat. IX, cl. 2, fasc. 5. Circolare N. 107 recante l'oggetto: trasmissione di libri testo per le scuole elementari, a firma del prefetto Murgia. L'elenco dei testi era il seguente: «Elenco dei libri di testo per le scuole elementari: 1. RICHETTI prof. Emanuele – Novissimo sillabario 1. e 2. fascicolo; 2. ANTONINO PARATO – L'uomo – il libro dei fanciulli; 3. Raccontini di storia sacra e doveri dell'uomo da studiarsi nelle scuole elementari; 4. MOTURA e PARATO – 1° e 2° parte della grammatica italiana; 5. CASTROGIVANNI – 1. e 2. parte; 6. RICHETTI – Doveri di urbanità; 7. PARATO ANTONIO – Cielo e terra, ossia fisiche nozioni di cosmografia, geografia, fisica e storia naturale; 8. DE LUCA GIOVANNI – Primi elementi di geografia. Elenco dei libri ad uso e per norma degli insegnanti: 1. CUNIBERTI – Doveri del cristiano; 2. FERRERO – Sunti didattici.; GERARD – Dialoghi; PARATO – Storia d'Italia; BONCOMPAGNI – Dialoghi; SCHIAPARELLI – Breve descrizione della penisola italiana» in ASCC, *Postunitario*, Cat. IX, cl. 2, fasc. 5.

⁵⁷ ASCC, *Postunitario*, Cat. IX, cl. 2, fasc. 5. Con una missiva del 4 novembre 1867 veniva stanziato un sussidio di £ 150 per le scuole elementari.

⁵⁸ In aggiunta a tale raccomandazione, dobbiamo registrare una nota inviata dal presidente del consiglio provinciale scolastico a difesa degli insegnanti di Carmiano, in data 16 dicembre 1867, con il seguente testo: «Forse per dimenticanza nel passato anno scolastico 1865-66 il Comune di Carmiano non venne compreso nel quadro di riparto dei Sussidi Provinciali e Governativi: vi supplì però in quest'ultimo anno questo Consiglio col proporre, come fece, una somma di £ 200 sui fondi del Governo e una altra di £ 150 su quelli della Provincia, somme forse oltremodo considerevoli se si vuol porre mente a quanto venne concesso ad altri Comuni di minore popolazione e più poveri di Carmiano. Comunque siano le cose lo scrivente preggiasi di significare alla S. V. Ill.ma che le £ 350 suddette furono accordate per l'anno scolastico 1866-67 e non pare giusto che abbiano a patirne i poveri Insegnanti che colle sole £ 500 annue debbono provvedere al proprio sostentamento. Il presidente Giuseppe Falco» in ASCC, *Postunitario*, Cat. IX, cl. 2, fasc. 5.

Così come si elargiscono sussidi per le scuole e gli insegnanti, in ottemperanza alle vigenti leggi e regolamenti, vengono stanziati fondi e sussidi «a persone benemerite dell'istruzione popolare», tra questi il maestro Niccoli Alessandro⁵⁹.

Nel 1873, l'anno in cui la Maestra Magli si dimette dall'insegnamento nasce il problema della sua successione, che viene risolto con la nomina della insegnante Salvi Debora; la stessa conseguirà l'attestato di lodevole servizio e la successiva nomina a vita - richiesta dalla Regia Prefettura⁶⁰ in ottemperanza al R. Decreto 7 Giugno 1886 - per l'insegnamento presso la scuola elementare di Carmiano⁶¹.

⁵⁹ Con lettera indirizzata al Sig. Sindaco del Comune di Carmiano in data 19 dicembre 1867, il Prefetto di Terra d'Otranto così si esprime: «È pregata la S.V. a consegnare ai Signori di Contro [riportati in oggetto: Attanasio Vito £ 40, Niccoli Alessandro £ 80] nominati il qui unito Decreto 12 andante N. 11595 con cui il Ministero della pubblica istruzione, ha loro accordato il sussidio in margine indicato, come benemeriti dell'istruzione popolare, e li inviterà a dare atto al detto Ministro della riscossa somma» in ASCC, *Postunitario*, Cat. IX, cl. 2, fasc. 5.

⁶⁰ ASCC, *Postunitario*, Cat. IX, cl. 1, fasc. 3, Lettera del R. Prefetto indirizzata al Sindaco del Comune di Carmiano, in data 11 settembre 1888, recante oggetto: Attestato di lodevole servizio della M.^a Salvi Debora.

⁶¹ ASCC, *Postunitario*, Cat. IX, cl. 1, fasc.3, Verbale della Giunta municipale datato 22-08-1888; in seguito a tale deliberazione in data 3 novembre 1888 la Regia Prefettura di Terra d'Otranto trasmetterà al Comune di Carmiano copia del verbale di approvazione della nomina a vita della Maestra Salvi Debora accordato dal Consiglio Scolastico Provinciale in data 30 ottobre 1888, tutto in ASCC, *Postunitario*, Cat. IX, cl. 1, fasc. 3. Al Consiglio Comunale, riunito in adunata straordinaria, intervennero i consiglieri: Zecca Giuseppe Luigi, Montefusco Oronzo, Arnesano Giuseppe, Ciccarese Pasquale, De Tommasi Salvatore, Imbriani Antonio, Lecciso Bonaventura, Calò Salvatore, Martena Oronzo, Porretti Romeo, Mieli Nicola e Paolo Cosimo (assenti: Schipa Domenico, Nestola Angelico, Carrozzo Giuseppe Oronzo defunto).

MAESTRI ELEMENTARI		
Anno	Classificazione della Scuola	Nome del Maestro
1860-1861 (<i>anno di frequenza del maestro presso la scuola magistrale di Lecce</i>)	Scuola pubblica (<i>non specificata</i>)	Sacerdote don Sozio Porretti (<i>maestro normale</i>)
Dal 27 ottobre 1861	Scuola Serale	Sacerdote don Raffaele Ciccarese, insieme al sacerdote don Michele Marino
Dal 22-12-1861 aperta il 27 gennaio 1862 (ufficialmente affidata al maestro Ciccarese il 1 febbraio 1862)	Scuola Elementare Maschile	Sacerdote don Raffaele Ciccarese (<i>maestro di 1° grado inferiore</i>), sacerdote don Sozio Porretti, sacerdote don Michele Marino
Secondo semestre 1862 - gennaio 1863	Scuola Serale	Maestro Mazzotta di Novoli
16 giugno 1863	Scuola Serale	Maestro Salvatore Vergari da Monteroni
13 ottobre 1863	Scuola Serale	Maestro sacerdote don Donato Spagnolo (<i>poi annullato per mancanza di titoli idonei all'insegnamento</i>)
24 gennaio 1864	Scuola Serale	Maestro sacerdote don Antonio Cosma di Novoli
Secondo semestre (<i>circa 20 novembre</i>) 1864 sino alla fine dell'anno scolastico (<i>estate 1865</i>)	Scuola Elementare Maschile	Maestro sacerdote don Donato Spagnolo
Dall'inizio dell'anno scolastico 1865 sino al 1891 (<i>posto a riposo alla veneranda età di 80 anni</i>)	Scuola Elementare Maschile	Maestro sacerdote don Alessandro Niccoli

MAESTRE ELEMENTARI		
Anno	Classificazione della Scuola	Nome del Maestro
30 maggio 1860 (<i>data del giuramento</i>) sino al 1873	Scuola Elementare Femminile	Signora Tecla Magli
Dal secondo semestre 1873 sino al 30 ottobre 1888 (<i>data della nomina a vita</i>)	Scuola Elementare Femminile	Signora Debora Salvi